

**D.g.r. 23 dicembre 2022 - n. XI/7605**  
**Programma operativo regionale in attuazione della l.r. 23/2022**  
**«Caregiver familiare» - Annualità 2022 esercizio 2023**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

Richiamato l'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;

Richiamata la l.r. 30 novembre 2022, n. 23 «Caregiver familiare» pubblicata sul BURL n. 48 suppl. del 2 dicembre 2022;

Viste altresì:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che all'art. 4, comma 12, prevede il sostegno e la valorizzazione dell'assistenza a domicilio in tutti i settori di intervento sociale e sanitario, come metodologia e come intervento specifico alternativo all'istituzionalizzazione;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario», e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
  - l'art. 2, comma 1, lettere g) e h) che valorizza e sostiene il ruolo della famiglia anche per la cura della persona e promuove interventi volti a favorire la permanenza di persone fragili nel proprio contesto abituale di vita;
  - l'art. 10, comma 1, che individua nei titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti volti a sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e a riconoscere l'impegno diretto delle reti familiari nell'assistenza continuativa;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

Richiamate:

- la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura» (PRS) che nell'ambito delle azioni per la disabilità e la non autosufficienza pone particolare attenzione a quelle indirizzate alle persone con disabilità gravissima alle quali va garantito il mantenimento il più a lungo possibile nel loro contesto di vita attivando interventi a sostegno dei loro caregiver familiari;
- la d.g.r. X/116 del 14 maggio 2013 «Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo» che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse derivanti da fragilità, ed individua, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizione di dipendenza, totale o parziale, dall'accidente per le funzioni vitali e primarie;
- la d.c.r. XI/505 del 16 aprile 2019 «Risoluzione concernente le determinazioni in ordine al Fondo unico per la Disabilità e alla presa in carico integrata»;

Richiamate altresì:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità»;

Viste:

- la d.g.r. XI/4443 del 22 marzo 2021 «Fondo per il sostegno

del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare - annualità 2018/2019/2020: Programma Operativo Regionale»;

- la d.g.r. XI/5791/2021 «Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019-2021- annualità 2021 esercizio 2022»;
- la d.g.r. n. XI/6003/2022 allegato 1, in particolare al punto in cui si prevede la possibilità di attivare mediante voucher socio-sanitario interventi di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;

Considerato che è in corso di pubblicazione il d.p.c.m. recante il riparto Fondo caregiver per l'anno 2022 e che sarà oggetto di integrazione finanziaria alla presente proposta di deliberazione;

Dato atto che la proposta di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022 - sia quelle di cui alla l.r. n. 23/2022 sia quelle del d.p.c.m. in fase di pubblicazione - deriva da un confronto avvenuto con lo specifico Tavolo Tecnico per l'inclusione delle persone con disabilità istituito con decreto n. 7397/2022;

Ritenuto necessario, nelle more della pubblicazione del suddetto d.p.c.m. di riparto del Fondo caregiver 2022, destinare le risorse previste all'art 9 comma 1 della l.r. n. 23/2022 per l'annualità 2022, pari ad € 300.000,00, per la finalità di cui all'art. 4 comma 1, lettera e) punto 3 «*interventi, programmati o di emergenza, di sollievo dal carico delle cure primarie in favore del caregiver familiare che fornisce assistenza o sostegno personale a un soggetto affetto da patologie croniche, attraverso il coordinamento con i servizi di assistenza domiciliare*»;

Stabilito pertanto di dare attuazione al programma di sostegno ai caregiver familiari di persone con gravissima e grave disabilità mediante le seguenti iniziative:

- rimborso spese relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare;
- voucher per interventi di formazione/addestramento per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura,

come meglio definite dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in ogni caso *entro i limiti delle risorse assegnate*;

Dato atto altresì che le priorità individuate dalla presente programmazione regionale sono state oggetto di informativa con ANCI Lombardia, con le associazioni maggiormente rappresentative del mondo della disabilità e con le rappresentanze sindacali;

Stabilito pertanto di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante «PROGRAMMA OPERATIVO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2022 «CAREGIVER FAMILIARE» - ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023» comprensivo anche della scheda di monitoraggio dei flussi finanziari allegato A.1 e di destinare complessivamente risorse pari ad € 300.000,00 per il 50% alla disabilità gravissima e per il 50% alla disabilità grave e di procedere al relativo riparto con successivo atto di impegno e liquidazione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità secondo i seguenti criteri:

- € 150.000,00 alla disabilità gravissima: da ripartire alle ATS sulla base dei seguenti criteri:
  - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 - FNA 2020 esercizio 2021;
  - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;
- € 150.000,00 alla disabilità grave: ripartite agli Ambiti territoriali sulla base dei seguenti criteri:
  - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
  - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 - FNA 2020 esercizio 2021;

Stabilito di prevedere che le risorse per la disabilità grave vengono erogate agli Ambiti territoriali in applicazione del criterio sopra definito per il tramite delle ATS;

Stabilito altresì che l'erogazione agli Ambiti territoriali da parte delle ATS deve avvenire entro trenta giorni dall'adozione del decreto di impegno e liquidazione sopra richiamato ed è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al

## Serie Ordinaria n. 52 - Giovedì 29 dicembre 2022

fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a livello ministeriale;

Preso atto che le risorse pari a € 300.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.02.104.15814 esercizio 2022;

Stabilito di prevedere che le ATS procedono alla trasmissione del presente provvedimento alle ASST e agli Ambiti Territoriali, concorrendo con essi alla piena e tempestiva applicazione delle relative determinazioni;

Dato atto di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

Richiamate la l.r. 20/08 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante «Programma operativo in attuazione della legge regionale n. 23/2022 «Caregiver familiare» - annualità 2022 esercizio 2023» comprensivo anche della scheda di monitoraggio dei flussi finanziari allegato A.1;

2. di destinare complessivamente risorse pari ad € 300.000,00, per il 50% alla disabilità gravissima e per il 50% alla disabilità grave e di procedere al relativo riparto con successivo atto di impegno e liquidazione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità secondo i seguenti criteri:

- € 150.000,00 alla disabilità gravissima: da ripartire alle ATS sulla base dei seguenti criteri:
  - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B1 - FNA 2020 esercizio 2021;
  - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito territoriale della ATS;
- € 150.000,00 alla disabilità grave: ripartite agli Ambiti territoriali sulla base dei seguenti criteri:
  - 50% in relazione alla popolazione residente nell'Ambito;
  - 50% in relazione al numero di utenti presi in carico alla Misura B2 - FNA 2020 esercizio 2021;

3. di dare atto sin d'ora che dopo la pubblicazione del d.p.c.m. recante il riparto Fondo caregiver per l'anno 2022, lo stesso sarà oggetto di integrazione finanziaria alla presente proposta di deliberazione;

4. che le risorse pari a € 300.000,00 sono disponibili sul capitolo 12.02.104.15814 esercizio 2022;

5. di stabilire che l'erogazione agli Ambiti territoriali da parte delle ATS deve avvenire entro trenta giorni dall'adozione del decreto di impegno e liquidazione sopra richiamato ed è onere delle ATS comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse, al fine di garantire le necessarie comunicazioni al Dipartimento per le Politiche della Famiglia a livello ministeriale;

6. di rinviare a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

7. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e di trasmettere lo stesso alle ATS.

Il segretario: Enrico Gasparini

**ALL. A**

**PROGRAMMA OPERATIVO  
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2022 "CAREGIVER FAMILIARE"  
- ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023 -**

## Premessa

Con l'approvazione della Legge Regionale n. 23 del 30 novembre 2022 "Caregiver familiare" (BURL n. 48 del 02 dicembre 2022) si è realizzato il percorso intrapreso per il riconoscimento giuridico della figura del caregiver familiare, nelle more della definizione a livello statale.

Regione Lombardia da sempre ha valorizzato e sostenuto il caregiver familiare dando corso – negli anni e con diverse programmazioni - alla stabilizzazione di misure a sostegno di questa preziosa risorsa: ne è un esempio il programma operativo regionale del Fondo Non Autosufficienza nel quale si riconosce e valorizza il lavoro di cura e il ruolo svolto dal caregiver familiare.

Anche l'istituzione del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", il cd "Fondo caregiver" e la strutturabilità delle sue risorse ha permesso di rinforzare il percorso sviluppato e sostenuto da Regione Lombardia, volto a garantire la continuità degli interventi a sostegno di chi si prende cura delle persone in condizioni di disabilità gravissima e grave.

Le politiche di intervento a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie orientano il focus dalla dimensione di «cura e protezione» al tema della «inclusione e delle scelte», dalla valutazione dei bisogni di protezione alla condivisione dei percorsi di vita, dalle abilità funzionali ai cicli di vita. Questo nuovo approccio si colloca in un contesto di attenta sinergia tra le diverse azioni afferenti al comparto sanitario, sociosanitario e sociale, di competenza di diversi attori istituzionali (Stato, Regione, Comuni, ATS e ASST), in cui strumenti e strategie si integrano e si completano per consentire di offrire una risposta non frammentaria e discontinua.

Ed è in quest'ottica che le risorse regionali a favore del caregiver familiare, di cui alla Lr 23/2022, andranno ad integrare le risorse nazionali relative al Fondo caregiver assegnate annualmente a Regione Lombardia.

## I. RISORSE

Le **risorse** complessive a disposizione per l'anno 2022 esercizio 2023 sono complessivamente **€ 300.000,00** destinate:

1. per il 50% pari ad € 150.000,00 alla disabilità gravissima;
2. per il 50% pari ad € 150.000,00 alla disabilità grave.

Le risorse a favore della disabilità gravissima sono ripartite alle ATS mentre quelle a favore della disabilità grave sono ripartite agli Ambiti Territoriali Sociali.

Si precisa che le risorse sono erogate dalle ATS agli Ambiti territoriali per l'intera quota loro assegnata entro 30 giorni dall'adozione del decreto di impegno e liquidazione da parte della direzione competente di Regione Lombardia, fermo restando l'onere delle ATS di comunicare agli uffici regionali in modo tempestivo l'avvenuta erogazione dell'effettivo trasferimento delle risorse.

## II. DESTINATARI E BENEFICIARI

I **destinatari** dei supporti/strumenti previsti da questo provvedimento sono i **caregiver familiari**, come definiti dall'art 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205:

*"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento."*

direttamente coinvolto in modo continuativo e responsabile nel lavoro di cura in conformità con l'art. 1 della Lr 23/2022:

*"omissis...quale soggetto volontario che integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari, contribuisce al benessere psico-fisico della persona assistita e opera, in relazione alla situazione di bisogno, nell'ambito del Piano assistenziale individuale (PAI), assistendola e supportandola, in*

particolare, nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione delle pratiche amministrative.

Il caregiver familiare interagisce e integra la propria attività con quella degli operatori di cura e assistenza afferenti al sistema dei servizi pubblici e privati...omissis".

I **beneficiari** sono:

1. le persone con **disabilità gravissima** (ai sensi del DM 2016):
  - a **domicilio**
  - con **assistenza** fornita dal **solo caregiver familiare** come indicato nel progetto individuale
  - **Prioritariamente non in carico** a:
    - ✓ Misura B1;
    - ✓ servizi semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (ad es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno. ...).
2. le persone con **disabilità grave** (accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento)
  - a **domicilio**
  - con **assistenza** fornita dal **solo caregiver familiare** come indicato nel progetto individuale
  - **Prioritariamente non in carico** a:
    - ✓ Misura B2;
    - ✓ servizi semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (ad es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno. ...).

### III. SOSTEGNI

I **sostegni** che Regione Lombardia intende finanziare con queste risorse sono indicati negli interventi di cui all'art. 4 comma 1 lettera e) punto 3 della lr 23/2022 "Caregiver familiare".

Al beneficiario può essere riconosciuto un importo **fino ad un max di € 1.200,00/annui** per l'attivazione dei seguenti sostegni:

- A. **rimborso spese** relative a interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare.

Sono ammesse le spese relative a:

- **intervento domiciliare** da parte di servizi forniti da enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare. Si tratta di interventi complementari a quelli già attivi (extra piano di intervento);
- **intervento residenziale extrafamiliare** ovvero soggiorno temporaneo in unità d'offerta residenziale o comunque in grado di dare una risposta adeguata ed appropriata ai bisogni e alle esigenze della persona (enti qualificati).

Non sono ammesse le spese relative a:

- compartecipazione agli interventi di assistenza domiciliare già attivi (es. SAD comunale);
- interventi di natura sociosanitaria.

Per ottenere tale rimborso è necessario presentare idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta) comprovante la spesa sostenuta. Sono riconosciute le spese relative ad interventi forniti dal 01/01/2023 al 31/12/2023.

Questo sostegno può essere attivato a favore delle persone con **disabilità gravissima** e delle persone con **disabilità grave** di cui al punto II "beneficiari".

- B. **voucher** per interventi di **formazione/addestramento** per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura.

Si tratta di **interventi di sostegno alle competenze del caregiver familiare e di supporto nella gestione del familiare** nel contesto domestico e del carico di cura (es. organizzazione e gestione funzionale degli spazi abitativi della persona fragile, valutazione del bisogno e/o addestramento al corretto utilizzo degli ausili, addestramento alla movimentazione in sicurezza nei passaggi posturali, addestramento nei compiti di assistenza e cura dell'igiene e dell'alimentazione, sviluppo di competenze relazionali e adattive rispetto ai comportamenti problema del congiunto ecc...).

Questi interventi sono forniti da **enti erogatori** di servizi sociali e sociosanitari in relazione alla natura dell'intervento, enti privati di assistenza che presentino i necessari requisiti e che hanno risposto a manifestazione di interesse di Ambiti/ATS su misure simili o sulla misura specifica.

Le **figure professionali** previste sono: OSS, Infermiere, fisioterapista, psicologo, educatore sulla base di un piano di intervento esplicitato.

Gli interventi previsti possono essere erogati dal 01/01/2023 al 31/12/2023: non possono essere riconosciuti – e quindi remunerati – interventi forniti al di fuori del periodo sopra indicato.

Tale sostegno può essere attivato a favore delle sole persone con **disabilità grave** di cui al punto II "beneficiari".

I sostegni a favore della disabilità gravissima sono gestiti dalle ATS in collaborazione con le ASST territorialmente competenti, mentre quelle a favore della disabilità grave sono gestiti dagli Ambiti Territoriali Sociali in collaborazione con i Comuni, secondo le modalità definite dall'Ambito.

È lasciata all'Ambito, sulla base delle proprie esigenze territoriali, la facoltà di individuare uno o più sostegni da attivare e le relative risorse da destinare.

#### IV. MODALITÀ D'ACCESSO

Ai fini della valutazione per l'accesso agli interventi previsti al punto III. SOSTEGNI, per le persone non in carico alla Misura B1 o alla Misura B2 e con i requisiti definiti al punto II "beneficiari", sarà necessario presentare apposita domanda d'accesso secondo le modalità previste da:

- ATS/ASST di residenza della persona con disabilità gravissima;;
- Ambito/Comune di residenza della persona con disabilità grave.

Non dovranno presentare istanza ai fini dell'attivazione dei sostegni:

- le persone in carico e quelle ammesse e non finanziate (ossia in lista di attesa) alle Misure previste dal FNA 2022 esercizio 2023 (Misura B1 e Misura B2);
- le persone in carico a altri servizi territoriali: in questo caso è necessario che nell'ambito del Progetto Individuale sia prevista l'attivazione di uno o più sostegni di cui al punto III "sostegni". Sarà onere del servizio che ha in carico la persona, interfacciarsi con ASST di residenza (disabilità gravissima) o Comune di residenza (disabilità grave).

#### V. VALUTAZIONE PER L'ACCESSO

La valutazione per l'accesso ai sostegni a favore del caregiver familiare per:

- la persona con disabilità gravissima sarà in capo alla ASST che valuterà la sua ammissibilità formale inviandone l'esito alla ATS di competenza;
- la persona con disabilità grave sarà in capo al Comune di residenza che valuterà la sua ammissibilità formale inviandone l'esito all'Ambito Territoriale di competenza.

#### VI. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il riconoscimento del sostegno a favore della:

- persona con **disabilità gravissima** è in capo alla **ATS** che, verificato l'esito della valutazione della ASST, predispone:
  - entro il 31/07/2023 una prima graduatoria secondo le priorità indicate al punto II. DESTINATARI E BENEFICIARI e procede alla erogazione delle risorse entro il mese di agosto 2023;
  - entro il 31/01/2024 una ultima graduatoria tenuto conto delle priorità indicate al punto II. DESTINATARI E BENEFICIARI e procede alla erogazione delle risorse entro il mese di febbraio 2024;
- persona con **disabilità grave** è in capo all'**Ambito Territoriale** che, verificato l'esito della valutazione del Comune, ordina in una graduatoria gli esiti delle valutazioni effettuate tenuto conto delle priorità indicate al punto II. DESTINATARI E BENEFICIARI.

Gli Ambiti Territoriali sono i soggetti attuatori degli interventi previsti per la disabilità grave e non autosufficienza nel presente Programma Operativo e provvedono ad individuare le modalità di attuazione più idonee, e secondo le modalità e tempistiche individuate dallo stesso Ambito.

## VII. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA

Alle ATS territorialmente competente, in una logica di governance, è richiesto di trasmettere agli uffici regionali, entro e non oltre il **3 marzo 2024**, il file di monitoraggio debitamente compilato (All. A.1)

### ➤ **disabilità gravissima:**

le **ATS** in una logica di governance:

- monitorano la buona realizzazione dei processi di coordinamento e integrazione dei percorsi assistenziali a favore delle persone in condizione di disabilità, delle risorse professionali e di quelle finanziarie attraverso il raccordo con ASST e Ambiti territoriali/Comuni;
- assicurano il monitoraggio puntuale delle attività e dell'utilizzo delle risorse d'intesa con le ASST;
- effettuano il controllo su un campione non inferiore al 5% dei complessivi beneficiari del sostegno, in collaborazione con le ASST.
- devono inviare agli Uffici regionali competenti una rendicontazione relativa all'applicazione del provvedimento, secondo il format di cui all'All. A.1 entro e non oltre venerdì **3 marzo 2024**.

### ➤ **disabilità grave:**

gli **Ambiti Territoriali**:

- effettuano un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei complessivi beneficiari del sostegno, in collaborazione con Comuni.
- devono inviare alle ATS competenti per territorio una rendicontazione relativa all'applicazione della Misura, secondo il format di cui all'All. A.1.

Alla ATS territorialmente competente spetta la verifica della corretta applicazione da parte degli Ambiti territoriali delle indicazioni regionali di cui al presente programma e la trasmissione agli Uffici regionali competenti della rendicontazione relativa all'applicazione del provvedimento, secondo il format di cui all'All. A.1 entro e non oltre venerdì 3 marzo 2024.

**AII. A.1**

**Monitoraggio dei flussi finanziari**

DGR n. XI/..... E DGR n. XI/ .....

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CAREGIVER FAMILIARE”**  
**- ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023 -**

**DISABILITÀ GRAVISSIMA:**

**Numero dei caregiver familiari persone non in carico alla Misura B1 o a servizi semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali:**

<b>n. interventi domiciliare</b>	<b>Importo complessivo</b>
<b>n. interventi residenziali extrafamiliari</b>	<b>Importo complessivo</b>

**Numero dei caregiver familiari persone in carico alla Misura B1:**

<b>n. interventi domiciliare</b>	<b>Importo complessivo</b>
<b>n. interventi residenziali extrafamiliari</b>	<b>Importo complessivo</b>

Indicare le modalità di designazione e di accettazione del ruolo di cura dei caregiver familiari ai fini dell'utilizzo delle risorse

**DISABILITÀ GRAVE:**

**Numero dei caregiver familiari persone non in carico alla Misura B2 o a servizi semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali**

<b>n. interventi domiciliare</b>	<b>Importo complessivo</b>
<b>n. interventi residenziali extrafamiliari</b>	<b>Importo complessivo</b>

<b>N. voucher per interventi di formazione/addestramento per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura</b>	<b>Importo complessivo</b>

**Numero dei caregiver familiari persone in carico alla Misura B2:**

<b>n. interventi domiciliare</b>	<b>Importo complessivo</b>
<b>n. interventi residenziali extrafamiliari</b>	<b>Importo complessivo</b>
<b>N. voucher per interventi di formazione/addestramento per percorsi di sostegno e addestramento al caregiver familiare nell'attività di cura</b>	<b>Importo complessivo</b>

Indicare le modalità di designazione e di accettazione del ruolo di cura dei caregiver familiari ai fini dell'utilizzo delle risorse